ALL'UFFICIO DEI MONOPOLI PER..
SEDE/SOT di..

OGGETTO: Richiesta di rateazione, ai sensi dell'art. 30-bis, comma 3, del D.L. n. 185/2008, (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. l, L. 28 gennaio 2009, n. 2), ovvero ai sensi dell'art. 24, comma 7, del D.L. n. 98/2011 (convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011).

Il sottoscritto -
C.F. -
nato a - il -
e residente -
via - - - - - - - - - - - - - - - Tel - - - - - - - - - - e-mail - , - - - -
in qualità di titolare/rappresentante legale della ditta/società: -
- - - - - - - - - - - - - - - - - - - C.F./p. IVA -

- CHIEDE LA MASSIMA RATEAZIONE (20 rate)
- CHIEDE LA RATEAZIONE IN NUMERO............RATE [1] [2]

della somma di Euro........................... di cui alla Comunicazione N. ....
ricevuta in data.. , avente ad oggetto il controllo automatizzato relativo alla liquidazione:

- ISI (Imposta sugli intrattenimenti di cui al DPR n. 640/1972)
- PREU (Prelievo erariale unico di cui al DL n. 269/2003)
- IU (Imposta unica di cui al D.Lgs. n. 504/1998)

relativa all'anno d'imposta ....

......., lì.

In Fede

[1] Ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, del D.Lgs. 18-12-1997 n. 462, le somme dovute possono essere versate in un numero massimo di otto rate trimestrali di pari importo, ovvero, se superiori a cinquemila euro, in un numero massimo di venti rate trimestrali di pari importo.

[2] L'importo della prima rata deve essere versato entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Sull'importo delle rate successive sono dovuti gli interessi, calcolati dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di elaborazione della comunicazione. Le rate trimestrali nelle quali il pagamento è dilazionato scadono l'ultimo giorno di ciascun trimestre. In caso di inadempimento nei pagamenti rateali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.